



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 01/09/2022**

*Articoli pubblicati dal 01/09/2022 al 01/09/2022*

**POVERI IN AUMENTO, SERVE CIBO****La Mensa del Padre nostro sfama 110 famiglie**

# Poveri in aumento, serve cibo

**CASTELLANZA** *La Mensa del Padre nostro sfama 110 famiglie*

CASTELLANZA - Sono in netto aumento i nuovi poveri: persone che, non riuscendo a tirare la fine del mese, sono costrette a rivolgersi alla Mensa del Padre Nostro per potersi sfamare. Le ultime statistiche dell'associazione di volontariato, una delle più attive del Varesotto e del Milanese su questo fronte, parlano chiaro: i nuclei familiari assistiti sono attualmente 110, di cui 26 ucraini.

La situazione è drammatica e per questo l'associazione ha organizzato una raccolta straordinaria per sabato 17 e domenica 18 settembre: al termine delle messe verranno raccolti, in apposite ceste alle porte delle chiese di San Giulio e San Bernardo, alimenti a lunga scadenza di prima necessità. Si potrà così far fronte all'emergenza alimentare della Mensa del Padre Nostro, donando polpa di pomodoro, riso, zucchero, tonno, legumi in scatola (ceci, lenticchie,

fagioli e piselli). È anche possibile effettuare donazioni in denaro utilizzando il conto corrente aperto alla Banca Intesa San Paolo, indicando come causale: Donazione a "La mensa del padre nostro odv". Sono una sessantina i volontari

Doppia raccolta  
straordinaria  
di alimenti  
e conto corrente  
aperto alle donazioni

che distribuiscono i pasti e preparano i pacchi famiglia da distribuire settimanalmente. Con il tempo il sodalizio ha fatto rete con Caritas Cassano Magnago, Buon Gesù, Olgiate Olona, Marnate, Gorla Minore, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Legnano e

con le Mense dei Poveri dei Frati di Legnano e Busto Arsizio: donano giornalmente parte delle eccedenze alimentari ritirate con grande puntualità. Un grosso aiuto lo ha dato, da inizio pandemia, la "spesa sospesa", partita dalla Tabaccheria Saravalli di viale Lombardia e seguita da Tigros, Gigante e Metro. Sono circa 140 le "famiglie solidali" e sono tanti i cittadini che hanno risposto alla richiesta di donazioni di alimenti a lunga conservazione e anche di contributi in denaro: fondi con i quali sono state acquistate e distribuite diverse tessere prepagate (da 25 euro ciascuna) per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità e cibo a lunga conservazione. Non per niente il presidente Adriano Broglia ama definire l'associazione una «multinazionale della solidarietà».

**Stefano Di Maria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 01/09/2022 a pag. 22; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

## L'IMPEGNO DEDICATO AI PROFUGHI UCRAINI

### L'impegno dedicato ai profughi ucraini

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Appena scoppiata l'emergenza della guerra in Ucraina, sono arrivati in città 79 profughi ospitati in alloggi messi a disposizione da cittadini che avevano i loro immobili sfitti. All'interno del comitato per l'accoglienza si è operato con aiuti alimentari e promuovendo raccolte straordinarie: in particolare alimenti e prodotti per l'infanzia (latte in polvere, omogeneizzati, pappine, biscotti e pannolini); per gli adulti prodotti per l'i-

giene personale, riso, legumi, polpa di pomodoro e pelati. Con i soldi che sono stati raccolti e destinati all'emergenza sono, poi, state acquistate numerose card prepagate da 25 euro consegnate settimanalmente a ogni nucleo familiare ucraino. Del comitato per l'accoglienza fanno parte Caritas, Centro Aiuto alla Vita, Servizi sociali, Casa Ibe, Mensa del Padre Nostro e Chiesa Evangelica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/09/2022 a pag. 22; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**